

Un obiettivo che stanno realizzando cinquanta studenti dell'ateneo  
La squadra universitaria è suddivisa in cinque reparti di attività

# Il team Unife progetta l'auto elettrica Una monoposto per la formula Sae

## LA SFIDA

Un team di cinquanta tra studentesse e studenti dell'Università di Ferrara e un obiettivo: la progettazione e la realizzazione di una vettura elettrica per poter partecipare alla Formula Sae. Si tratta della competizione universitaria internazionale di design ingegneristico proposta dalla Society of automotive engineers e la progettazione e la produzione di un'auto da corsa, valutata durante una serie di prove in base alle qualità di design e di efficienza ingegneristica.

Ferrara Squadra Corse è il team ufficiale di Unife, nato alla fine del 2019 da un'idea di un gruppo di studenti dell'Ateneo affiancati dai Professori Emiliano Mucchi e Michele Pi-



La presentazione ieri a Unife

nelli del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, faculty advisor Formula Sae Unife. Ora il team sta progettando una nuova vettura per poter partecipare alla competizione universitaria nella

categoria riservata alle vetture Sae elettriche e si è presentato a tutti nel corso di una conferenza stampa in Rettorato.

«Il progetto si focalizza sul metodo "learning by doing" per coinvolgere i componenti



La monoposto elettrica

del team in un percorso propeudeutico al mondo del lavoro. – hanno spiegato i professori Mucchi e Pinelli – Obiettivo è realizzare una vettura elettrica ingegneristicamente e qualitativamente avanzata, che offra alte prestazioni in gara, che sia affidabile in pista e sicura per il pilota, utilizzando processi e materiali sostenibili per poter partecipare alle competizioni della Formula Sae nelle varie tappe europee, tra cui quella di Varano de' Melegari,

e competere con gli altri team nella categoria Electric. Per realizzare questo progetto è necessario instaurare collaborazioni durature con imprese per lo sviluppo di attività di interesse reciproco legate alla progettazione di veicoli elettrici, sostenibili e con alto valore di innovazione tecnologica».

Il team è suddiviso e organizzato in cinque reparti: Aerodinamica, Chassis&Dynamics, Powertrain, Electronics and Software, Business and Social

Media Management. Ogni reparto ha un division leader, che fa capo al Team Leader, Christian Falavena, studente Unife: «Essere qui è per me e per tutti i ragazzi coinvolti motivo di grande orgoglio. Da circa un anno e mezzo siamo al lavoro per costruire una monoposto tutta nuova, che risponda agli standard attuali di sicurezza e prestazioni, aumentati esponenzialmente in questi ultimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COMUNE, POLEMICHE SUL PINQUA

# Un nuovo camper per il tour nelle frazioni Costerà 60mila euro

Fra le ultime variazioni al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ci sono 60mila euro di avanzo destinato a investimenti per comprare e allestire il nuovo mezzo a disposizione dell'ufficio mobile del Comune. «Il vecchio con le norme anti inquinamento non può circolare – ha detto il vicesindaco Nicola Lodi – un investimento minimo se si pensa che va a coprire oltre 50 frazioni portando anche servizi anagrafici». C'è anche, precisava ieri in commissione l'as-

sessore Matteo Fornasini, l'acquistato per 50mila euro di alcuni immobili al piano terra del Grattacielo, uffici e negozi, aggiunti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2021-2023 e «strumentali – diceva Fornasini – alla riqualificazione dell'area». Seguono i 488mila euro per la digitalizzazione delle pratiche edilizie dal 1979 al 1987. «Un altro utilizzo dell'avanzo sono i quasi 8mila euro per la realizzazione di un'area di sgambamento cani e i 15mi-

la euro per il completamento degli arredi della caserma della Polizia locale», diceva l'assessore al Bilancio. Recepiti in entrata anche i contributi statali pari a 300mila euro per il programma di sicurezza dei ponti e «un'altra nuova azione nel piano delle opere sono i 6 milioni e mezzo per gli interventi relativi al Pinqua, al bando nazionale vinto per la riqualificazione dell'area dell'ex Palaspechi che cuba 15 milioni – continuava Fornasini – Dei 6 milioni, 4,8 sono per l'acquisizione delle aree e 1,7 per gli incarichi e le opere di manutenzione». Qualche preoccupazione in merito è stata espressa prima dalla consigliera di Azione Civica, Roberta Fusari («quali aree stiamo acquistando? I revisori raccomandano che il corrispettivo di vendita delle aree alla società venditrice Ferrara 2007 sia subordinato

al pagamento da parte della società dei debiti ipotecari di Ici e Imu dovuti») e poi anche da Francesco Colaiaicovo (Pd) che, considerando la transizione del Pinqua nel Pnrr, si chiedeva se le azioni per la caserma fossero «nella mission del Pnrr. O si corre il rischio che poi siano spese a carico del Comune?».

La trattazione della delibera di revisione e adozione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, prevista per ieri, è invece stata rimandata, non senza polemiche, alla settimana prossima causa corposi allegati arrivati solo il giorno prima. Si è poi deciso che a seguito della costituzione del gruppo Prima Ferrara con Alan Fabbri i componenti della Lega nelle commissioni caleranno di un componente.

Giovanna Corrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## EMENDAMENTO DI BOLDRINI (PD)

# Biblioteca ipovedenti «Fondi strutturali»

«Ferrara, con le 8 biblioteche aderenti tra capoluogo e provincia, tra le 125 dell'Emilia Romagna, fa la sua parte e a livello nazionale si distingue. Tuttavia si può ottenere di più, come ovunque, con l'aiuto delle stesse case editrici». Così la senatrice Pd, Paola Boldrini, vice presidente della Commissione Sanità in Senato, firmataria, insieme alla collega Orietta Vanin (5 Stelle) di un emendamento di imminente deposito per rendere strutturali, in Finanziaria, le risorse oggi triennali

per la Biblioteca Italiana Ipovedenti, presieduta da Giuseppe Marinò. La "mission" è adeguare testi in front, dimensioni dei caratteri e modalità audio, per gli ipovedenti, distribuite poi gratuitamente a biblioteche, Rsa, carceri. Parliamo di 1 milione e 700 mila persone in Italia – quelli con diagnosi – cui andrebbe aggiunta la popolazione over 65, che costituisce il 22% della complessiva, che per senilità ha patologie che riducono la vista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DA PIAZZALE SAN GIOVANNI

# Riqualificata ciclabile nel sottomura est

Aprirà oggi la pista ciclabile, totalmente riqualificata, nel tratto del sottomura compreso tra piazzale San Giovanni e piazzale Medaglie d'Oro. Il nuovo tracciato si aggiunge a quello già completato nella porzione di via Mura di Porta Po, ed è realizzato con lavorazioni di ultima generazione, con materiali ecocompatibili particolarmente adatti all'utilizzo nel contesto di edifici storici e scelti d'intesa con la



Maggi sulla ciclabile sistemata

Soprintendenza. Ad annunciare l'imminente riapertura del percorso sono il sindaco Alan Fabbri e l'assessore Andrea Maggi, ieri sul posto. Il tracciato è stato realizzato con un ribasso d'asta dell'appalto – ribasso che complessivamente è stato di circa 200mila euro – per il progetto "Un chilometro di mura all'anno", che prevede il restauro conservativo, contro il degrado, di un chilometro all'anno di tratto di fortificazioni, sui 9 complessivi. A tal fine l'Amministrazione ha investito una prima tranche di 900mila euro, l'impresa che sta realizzando i lavori è la Caporini Costruzioni S.r.l. di Lenola (Latina).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ACCORDO CON IL COMUNE

# In via Pannonius 420 nuovi alberi Anche Hera darà il suo contributo

Per l'attuazione del progetto di forestazione urbana previsto in via Pannonius, il Comune di Ferrara potrà contare anche sulla collaborazione di Hera e Hera Comm. Sulla base di un accordo che ha ricevuto il via libera della Giunta municipale e che sarà sottoscritto dai tre partner, Hera garantirà infatti il proprio sostegno al progetto con un contributo di 10.500 euro, a copertura delle spese per le attività di piantumazione e ma-

nutenzione, per almeno tre anni, delle 420 piante che verranno messe a dimora in via Pannonius nell'inverno 2021/2022.

L'intervento era stato candidato nei mesi scorsi da Palazzo Municipale, assieme a un altro intervento di realizzazione di una siepe boscata in via Padova (per una spesa complessiva di 78.864 euro), al bando regionale 2021 per la creazione di "infrastrutture verdi" nei comuni di pianu-

ra, ottenendo un contributo pari al 75% dei costi ammissibili.

«Continuiamo con le azioni per mantenere l'impegno preso a inizio mandato: la messa a dimora di 15mila nuovi alberi – sottolinea il sindaco Alan Fabbri –. Giunti quasi a metà del ciclo amministrativo, tra progetti realizzati o in corso di realizzazione, abbiamo già superato il 50% delle nuove piantumazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA